

ALLA
DIREZIONE II.PP.
PARMA

e, per conoscenza
AL
PROVVEDITORATO REGIONALE
Amministrazione Penitenziaria
BOLOGNA

ALLA
FP CGIL NAZIONALE
ROMA

ALLA
FP CGIL REGIONALE
BOLOGNA

Oggetto : Reparti detentivi presso la Casa Circondariale

Risulta a questa O.S che i reparti indicati in oggetto dovrebbero essere ristrutturati e conseguentemente dovrebbero essere ampliati i posti letto per i detenuti nell'intero Istituto.

L'incremento dei posti letto comporterà un incremento della popolazione detenuta, con il reale rischio che si raggiungano i livelli numerici *pre-indulto*.

In quel tempo la popolazione detenuta raggiungeva livelli a limite della tollerabilità (quasi 650 detenuti).

I soggetti reclusi appartenevano (e appartengono) a tutte le categorie di detenuti, che all'uopo si elencano:

- 41 BIS; EIV; AS; Congiunti di collaboratori di Giustizia; Protetti; Comuni; Semiliberi; Art. 21;

Oggi, quindi, è probabile che l'eventuale apertura porti il numero della popolazione detenuta al periodo *pre-indulto*.

Il punto non è se il numero dei detenuti è alto o meno, ma bensì la forte carenza di personale in tutti i settori, la quale è drammatica.

Premesso quanto contenuto nella Legge 354/1975 e dal R.E.. e quindi a tutti i compiti che ne derivano, la scrivente O.S. è a sottolineare (come ripetuto in ogni incontro da codesta Direzione) che l'Istituto in questione è carente delle seguenti figure.

- **Polizia Penitenziaria**
 - o Forza prevista = 479;
 - o forza amministrata = 350 circa
 - o poliziotti in forza presso altri istituti = 80 circa
 - o Per cui vi è un gap di oltre 200 addetti;
- **Educatori**
 - o Previsti = 9
 - o Amministrati = 4
 - o Presenti = 3

Naturalmente queste carenze si ripercuotono su tutti i settori degli Istituti; si pensi ai reparti detentivi, piuttosto che il Nucleo Traduzione e piantonamenti.

Questi sono i dati allarmanti degli Istituti Penitenziari di Parma; sarebbero ancor più allarmanti, se la popolazione detenuta dovesse raggiungere i livelli numerici *pre-indulto*.

Alla luce di quanto sopra si ritiene che l'apertura dei reparti non possa avvenire coi numeri di cui sopra, i quali non garantirebbero al personale tutti gli istituti previsti dalle norme contrattuali.

Paventiamo, invece, che ciò ricadrà inevitabilmente sui diritti contrattuali: ferie, riposi (per i quali si richiamano le circolari applicative circa lo straordinario ed il riposo), lo straordinario etc..

Paventiamo l'incremento notevole dei carichi di lavoro e riteniamo che una eventuale apertura debba necessariamente essere accompagnata da una politica di incremento di personale.

Si chiede quindi un incontro urgente a codesta Direzione, con preghiera di fornire tutta l'informazione prevista.

E' opportuno segnalare quanto di seguito indicato in merito all'edilizia penitenziaria.

Il PRAP con nota n. 9986 del 5 Marzo 2009, in risposta al comunicato congiunto di tutte le OOSS, ha comunicato che *erano stati destinati alla regione Emilia Romagna ... circa 45 milioni di euro per interventi straordinari per l'edilizia penitenziaria (anche a Parma). In tal modo si dovrebbero recuperare intorno a 900 posti letto, che unitamente all'invio del necessario personale dovrebbero essere sufficienti ad affrontare le problematiche.*

Si chiede quindi se l'eventuale avvio dei lavori in argomento rientrano nell'intervento di edilizia penitenziaria innanzi menzionato o se ci saranno ulteriori interventi.

Se ci sarà il contestuale invio di personale sufficiente a coprire le drammatiche carenze di cui sopra.

Se, a questo punto, il personale del GOM verrà inviato per integrare quello degli Il.PP. Parma.

Paventiamo, però, che l'apertura possa avvenire senza il sufficiente organico di cui l'Istituto abbisogna.

Paventiamo che l'agognato arrivo del personale del GOM non avverrà per integrare il personale al reparto 41 bis.

Paventiamo in ultimo che ci sarà un incremento dei carichi di lavoro per tutto il personale e forti problemi per gli istituti contrattuali di tutto il personale.

Per questi motivi chiediamo un incontro urgente a codesta Direzione.
Distinti saluti.

Parma lì 12/03/2009

p. la segreteria
FP CGIL
Donato COLELLI

